

Vokalmusik i Handskrift

Anonymi

69

Caps 45

68.2

anon

Serenata à 3.



ur una volta alfine trouo il

regno d'Amor senza tumulto, non

mormora l'insulto, non si lagna l'offesa, non s'affanna il ti-

mor si- ra non fre- me,

ma tranquilla ogni cosa par che spiri qua giù, par che

spiri qua giù silen- tio, silen-

tio, e po- sa. O sospi- rato sonno pace co-

mune, e publico conforto in te respira ogn'

alma, tu sei l'unica calma ch'ogni naufrago cor racco-

glie in porto. il misero mortale

ne le tue braccia solo con gioie in sen d'ogni sospetto

priue, quando morto più sembra, all'hor più uiue.

Ritornello.

ospi-ri dor-
 ospi-ri dormite, ch'è tempo di pace
 ospi-ri dormite, ch'è tempo di

mite ch'è tempo di pace
 sospi-ri dormite, dor-
 sospi-ri dormite
 pace sospi-ri dormite, ch'è tempo di pace, sos-

mi-te, dormi-te, ch'è tempo, ch'è tempo di pa-ce.
 mi-te, dormi-te, ch'è tempo, ch'è tempo di pace.
 piri dormite ch'è tempo di pace, ch'è tempo, ch'è tempo di pace.

Ritornello

Amore già stanco d'imprimer nel fianco l'usate ferite inerme si

giace inerme si

more già stanco d'imprimer nel fianco l'usate ferite inerme si

giace, inerme, inerme si

giace, inermi si

sospiri dormi - te, ch'è tempo di

mite, ch'è tempo di pace

sospiri dormi - te, ch'è tempo di pace

sospiri dormi - te, ch'è tempo di

mite, ch'è tempo di pace

sospiri dormi - te, ch'è tempo di pace

te, dormi - te, ch'è tempo, ch'è tempo di pa - ce.

te, dormi - te, ch'è tempo, ch'è tempo di pace.

mite, ch'è tempo di pace, ch'è tempo, ch'è tempo di pace.

Ritornello.

Ritornello.

Ritornello.

2^o

hi, ah che un alma auuezza al duolo, un alma auuezza al

duo- lo non conosce, non conosce ombra di gio-

sa. lagrimosa d'atro pianto inon-

da il suo- lo

e sempre al cieco feritor conforme, chiude si le palpebre, e mai, e

mai non dorme, chiude si le palpebre, chiude si le palpebre, e

mai, e mai non dorme, e sempre al cieco feritor conforme chiude

si le palpebre e mai, e mai non dorme, chiude si le pal-

Piano *for.*

pebre, chiude sì le palpebre, e mai, e mai, e mai, mai, e

mai non dorme.

Ritornello

mal sopito amante

mal sopito Amante

mal sopito Amante

che riuolgendo in sen' horrori eterni

che riuolgendo in sen' horrori eter - ni

che riuolgendo in sen' horrori e - terni a - giti

a - giti furie

a - giti furie

a - giti furie

furie e concepì - sei infer - ni

furie, e concepisci inferni e concepisci
a- giti furie e concepisci
giti furie a- giti furie e concepisci, e conce-

e concepisci inferni
e concepisci inferni.
pi- sci inferni.

Ritornello.

2a
a pure scintil- la in notte sì bruna di lieta for-

tuna riden- te fauit- la, di lieta fortuna di

Lieta fortuna riden- te fauit- la, riden-

te fauit- la.

Gia' parmi d'udire gradita fauella che in legge nouella mi

uieta il morire, mi uieta il mori-re gradita fa- uella, che in

legge nouella mi uieta il morire, mi uieta, mi

ue- ta il mori-re

a'3.

mal sopito Amante che riuol-

mal sopito Amante che riuolgendu in sen' hor-

mal sopito Amante che riuolgendu in

gendo in sen' horrovi eterni
rori eter — ni a — giti
seno horrovi e — ter — ni a — giti furie e

a — giti furie a — giti furie e
furie a — giti furie a — giti
concepi — sci inferni a — giti furie

concepi — sci infer — ni e concepisci e conce —
furie e concepisci e conce —
a — giti furie e concepisci e concepisci

riscei inferni
riscei inferni
inferni.
Ritornello

Po
Dime, ohime che il uago suono diuenne un tuono, e l'

fulmine scoccò! Las- so, ben sento al core caduto il

darco, e l'altra spia- ga impres- sa

sento che quella uoce, che impose al mio morir legge di

uita uolle solo intimar le uoci estreme a' chi misero

geme in du- ra seruitu son desto, son desto su su, son desto su

su su

Ritornello.

fu' schermo di sogni, sembianza di larue, che ratta disparue, e

non deliro più, e non deliro più. fu' schermo di

sogni sembianza di larue che ratta dispar

ue, e non deli-ro più e non deli-

ro più, son desto, son desto su su son desto su

su su su su son desto su su su.

Ritornello.

i che vuole, e si che impetra quella placida bel-

ta, che sperando ogn'hor pietà ravvivato il cor non pe-

ra, che sperando ogn'hor pietà rannuato il cor non

re - ra. sì che uote, sì che uote

e sì che impara quella placida beltà, che sperando o -

gn'hor pietà, rannuato il cor non se -

ra, che sperando ogn'hor pietà rannuato il cor non se -

ra.

Ritornello.

a3.

i sperì si si si si si dispe-

i sperì si si si si si

i sperì si si si si si si

ri, si sperì si si si si si sperì, e dispe- ri. e' sogno il mo-

sperì si si si sperì, e disperi. e' sogno il mo-

si si sperì si si, si sperì, e disperi. e' sogno il mo-

rìre, e' larua il gioire

rìre, e' larua il gioire, son tutte sembianze di foschi pen-

rìre, e' larua il gioire, son tutte sembianze di foschi pen-

si si, si sperì, e disperi, si sperì, e disperi, si

sieri si sperì, e disperi si si si

sieri, si si, si sperì, e disperi si sperì, e disperi, si

speri, e disperì. He l'amoroso foco, la uince

speri, e disperì.

speri, e disperì.

sol chi prende il tutto à gioco

ne l'amoro- so foco la uince sol chi prende il tutto à gio-

ne l'amo- roso

ne l'amoroso foco la uince sol chi pren-

co ne l'amo- roso foco la uince

foco la uince sol chi prende il tutto à gioco la uince sol chi

de il tutto à gio- co la uince

sol chi prende il tutto à gio- la uince sol

prende il tutto à gioco la uince sol

sol chi prende il tutto à gioco, chi prende il tutto à gioco.

La uince sol chi prende il tutto à gio- co.

La uince sol chi prende il tutto à gioco.

igli il mondo come uiene, si le gioie si le pene

igli il mondo come uiene si le gioie, si le pene

igli il mondo come uiene, si le gioie, si le pene

si le pene che alla fine con breuissime rapine si riuolgon le ui-

si le pene che alla fine con breuissime rapine si riuolgon le

si le pene che alla fine con breuissime rapine si riuolgon le

uicende. Chi s'acqueta al suo fato

uicende. chi s'adegna à le

uicende. chi s'adatta à i successi

ò quei l'intende, ò quei l'intende. Chi s'acqueta al suo

sorti ò quei l'intende, ò quei l'intende

ò quei l'intende, ò quei l'intende.

fato

ò quei l'intende ò quei l'in-

chi s'adegna à le sorti, ò quei l'intende ò quei l'in-

chi s'adatta à i successi

ò quei l'intende ò quei l'in-

tende, ò quei l'intende. Che se al dolore

tende, ò quei l'intende. Che se a le piene

tende ò quei l'intende.

uolgiam la spene il uiuer ci sarà sempre
 uolgiam la spene il uiuer ci sarà sempre
 che se al gioire uolgiam la spene il uiuer ci sarà sempre

sempre mori-re sempre mori-re.
 sempre morire sempre morire.
 sempre mori-re, sempre mori-re.

or che dunque riposa nel uasto sen de l'ombre il cru-do Arciero
 con placido silenzio par che a posar, par che a posar nel suo bel sen c'inuite.

à 3.
 ospiri dormite, ch'è tempo di pace
 ospiri dormite, ch'è tempo di pace
 ospiri dormite ch'è tempo di pace

tempo di pace sospiri dormite dormi-

sospiri dormite dormi-

sospiri dormite, ch'è tempo di pace sospiri dor-

te dor-mi-te, ch'è tempo, ch'è tempo di pa-ce.

te, dor-mi-te ch'è tempo, ch'è tempo di pace.

mite ch'è tempo di pace ch'è tempo, ch'è tempo di pace.

Amore già

Ritornello.

stanco d'imprimer nel fianco l'usate feri-te inérme si

A-

A-

giace in-er-me si giace in-
 more già stanco d'imprimer nel fianco l'usate ferite in-
 more già stanco d'imprimer nel fianco l'usate ferite in-

erme si giace in-er-me si giace in-er-me si giace
 erme si giace in-er-me si giace in-er-me si giace
 erme si giace in-er-me si giace in-er-me si giace

ce sospiri Dormite, ch'è
 sospiri Dormite ch'è tempo di pace
 ce sospiri Dormite ch'è tempo di pace

tempo di pace sospiri Dor-mite Dormi-
 piri Dormite Dormi-
 sospiri Dormite, ch'è tempo di pace, sospiri Dor-

te, dormi - te, ch'è tempo, ch'è tempo di ra - ce.

te dormi - te ch'è tempo, ch'è tempo di pace.

mite, ch'è tempo di pace, ch'è tempo, ch'è tempo di pace.



Vokalmusik i Handskrift

Anonimi

GA

Capes 45

GA.2

